

PROVINCIA DI ANCONA	
- 2 FEB 2015	
PROT. 151SS	



Ancona,

VIA PEC

AL SINDACO DEL COMUNE DI FALCONARA
MARITTIMAAL DIRIGENTE DEL 3° Settore: Gestione, Governo,
Valorizzazione del Territorio e delle InfrastruttureE p.c. ALLA SEGRETERIA DEL CPT
U.O. URBANISTICA (SEDE)

OGGETTO: *Parere definitivo DPP n. 66 del 09/12/2014. Comune di Falconara M.ma - Variante al PRG SAT A2 (Zone Falconara Alta e Guastuglia).*

Richiesta interpretazione autentica dei rilievi.

Con riferimento all'istanza del Comune di Falconara M.ma (prot. 2224 del 21/01/2015), pervenuta a questa Amministrazione in data 21/01/2015 e registrata al ns. prot. n. 10194 del 22/01/2015, si fa presente quanto segue.

Il comma 4 dell'art. 26 della L.R. 34/92 così come modificata dalla L.R. 19 del 2001 assegna a Questo Ente una specifica competenza sui procedimenti di approvazione degli strumenti urbanistici comunali, da esprimere attraverso un parere obbligatorio e vincolante di conformità alle normative vigenti e ai piani sovraordinati, esulando pertanto da competenze in merito alle opportunità sottese alle scelte urbanistiche, nonché ai meccanismi di attuazione delle previsioni edificatorie.

Detto parere viene reso in forza di legge, avvalendosi, oltre che dell'istruttoria tecnica dell'ufficio, anche del parere consultivo del Comitato Provinciale per il Territorio, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 34/92 e ss.mm.ii..

Fermo restando che l'interpretazione autentica del parere spetta all'organo che lo ha emesso, stante l'esigenza prospettata dal Comune di avere una risposta ai quesiti formulati in tempi brevi, si ritiene comunque di poter esprimere alcune considerazioni utili ad esplicitare i contenuti del parere n. 27/2014 allegato alla DPP n. 66 del 09/12/2014, alla luce della discussione avvenuta in sede di audizione di Codesto Comune e successiva votazione del Comitato Provinciale per il Territorio.

Tenuto conto delle competenze della Provincia, come sopra richiamate, i rilievi formulati sono esclusivamente relativi alla conformità delle previsioni edificatorie, e quindi edilizie, rispetto agli ambiti definitivi di tutela del Piano Paesistico Ambientale Regionale, nonché agli indirizzi del Piano Territoriale di Coordinamento.

In tal senso, al di là dell'utilizzo delle diverse espressioni ("area edificabile" o "previsioni edificatorie") presenti nel parere, il contrasto evidenziato è relativo ai soli

SB/fg

Richiesta interpretazione_11.07.03.610



interventi edificatori, non entrando nel merito delle quantità edilizie e dei meccanismi perequativi messi in campo, lasciando all'Amministrazione Comunale, in adeguamento al parere, la piena facoltà di rivedere, per le sole aree oggetto di variante, le destinazioni urbanistiche compatibili con le tutele integrali previste dal vigente PRG.

Qualora si volesse ottenere l'interpretazione autentica da parte del CPT, la presente viene trasmessa alla Segreteria dello stesso, per sottoporla nella prima seduta utile.

Si resta in attesa di conoscere se Codesto Comune ritiene di sottoporre il quesito all'interpretazione autentica del CPT.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA
(Dott. Arch. Sergio Bugatti)

IL DIRIGENTE *ad interim* DEL SETTORE IX
(Dott. Ing. Massimo Sbriscia)